



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

Segreteria Provinciale Lodi

Prot. Nr. /2013/SIAP/PROV.

Lodi, 7/03/2013

AL SIGNOR DIRIGENTE
IL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE
= MILANO =

e, p.c.

AL SIGNOR DIRIGENTE
LA SEZIONE POLIZIA STRADALE
= LODI =

ALLA SEGRETERIA REGIONALE SIAP
= MILANO =

Oggetto: Relazioni sindacali.-

La scrivente Segreteria si trova costretta ad intervenire presso la S.V. per rappresentare la grave frattura delle corrette relazioni sindacali causata dal Dirigente la Sezione Polstrada di Lodi che deliberatamente comprime il diritto di rappresentanza della scrivente O.S.

Il Dirigente della Sezione, infatti, si è rifiutato ripetutamente di mettere a disposizione del Sindacato la documentazione prevista dall'A.N.Q. al fine di poter verificare il rispetto dell'Accordo stesso e della contrattazione decentrata o di esaurire completamente le materie oggetto di confronto semestrale. Nello specifico, nel corso della riunione il Dirigente affermava che l'accesso a detta documentazione doveva avvenire attraverso la Legge 241/90 sebbene tale questione fosse già stata affrontata in via bonaria e ritenuta pacificamente risolta una volta per tutte.

Nel corso della riunione si sono mosse contestazioni, richiesti chiarimenti e proposti suggerimenti senza per altro poter ottenere idonea verbalizzazione perché il Dirigente d'imperio riteneva gli argomenti non pertinenti o fuori luogo sebbene riguardassero, per esempio, lo straordinario programmato.

Ciò premesso questa O.S. invita la S.V. ad un fermo richiamo del Dirigente sezionale affinché rispetti scrupolosamente le regole statuite con l'ANQ e la contrattazione decentrata e si attenga alle norme che regolano i rapporti sindacali, in particolare rammentandogli che secondo l'art. 34 co. 4 del DPR 16 marzo 199, n.254, "*i dirigenti sindacali, nell'esercizio delle loro funzioni, non sono soggetti ai doveri derivanti dalla subordinazione gerarchica prevista da leggi o regolamenti*" e che i rappresentanti del SIAP lodigiano intervenuti, così come tutti gli altri, hanno un cognome cui anche il Dirigente Sezionale è tenuto ad anteporre la locuzione "*signore*".

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Francesco Guidi